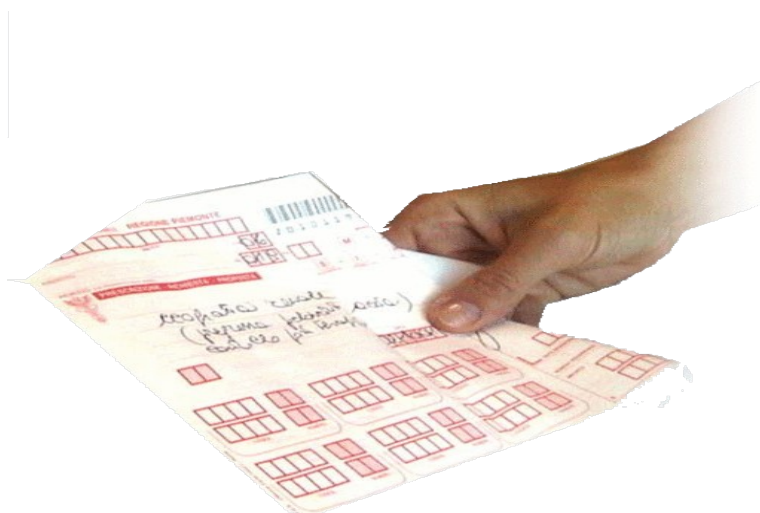


Esenzione ticket, fino al 31 luglio tutto resta com'è oggi

Nell'attesa che il diritto a non pagare sia segnalato dal medico direttamente sulla ricetta resta valida l'autocertificazione



Nel corso del 2011 l'esenzione dal ticket per visite ed esami specialistici in base al reddito dovrà essere indicata, da parte del medico di base, nella ricetta di prescrizione. Questa modalità è stata introdotta con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. In Piemonte questa procedura doveva partire dal 1° giugno ma una serie di difficoltà sollevate dai medici di base e dalla stessa Regione nell'organizzare il cambiamento procedurale non hanno ancora reso attuativa la nuova norma.

In attesa che ciò avvenga, le ASL Cuneo 1 e Cuneo 2 informano che fino al 31 luglio si proseguirà, come si è sempre fatto, con l'autocertificazione da parte dei cittadini. Entro tale data le ASL invieranno a casa l'attestato di esenzione.

Il cittadino dovrà portare l'attestato di esenzione che ha ricevuto al medico di base che provvederà a riportarlo nell'impegnativa. Dopo il 31 luglio, chi non avesse ricevuto l'attestato, ma sa di averne diritto in base ai requisiti sotto riportati, potrà richiederlo direttamente all'ASL o recandosi in una sede dello Spi Cgil dove verrà aiutato a compilare la modulistica necessaria.

Ricordiamo che le ASL, nell'invviare l'attestato di esenzione, utilizzeranno gli elenchi forniti dall'Agenzia delle Entrate: non tutti gli aventi diritto risulteranno negli elenchi, ad esempio i pensionati che hanno redditi bassi e che non pagano le tasse, in quanto non dovute (incapienti), dovranno richiederlo direttamente.

Ricordiamo chi ha diritto all'esenzione per reddito:

- Le persone con più di 65 anni ed i bambini con meno di 6, con reddito familiare complessivo inferiore a € 36.151,98
- I titolari di pensione sociale / assegno sociale o di pensione al minimo con più di 60 anni ed i familiari a carico, con reddito inferiore a € 8.263,31, incrementato fino a € 11.362,05 in presenza del coniuge e di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico
- I disoccupati registrati nei Centri per l'Impiego ed i familiari a carico, con reddito familiare complessivo inferiore a € 8.263,31, incrementato fino a € 11.362,05 in presenza del coniuge e di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.